


IL PRESIDENTE BOTTEON

«Questi vessilli e l'abbellimento delle opere marmoree che punteggiano la scalinata sono opere che lasciamo in dono alla città»

treviso@gazzettino.it

G

 Giovedì 22 Maggio 2025
 www.gazzettino.it


GRADINATA DEGLI ALPINI I pennoni sventano già in tutta la loro altezza ma da sabato sventoleranno anche le bandiere tricolori

Pronti i due nuovi pennoni per la Gradinata degli alpini

►Alti 23 metri e con un ampio tricolore saranno inaugurati ufficialmente sabato ►«È stato un lavoro iniziato più di un anno e mezzo fa con i primi bozzetti»

CONEGLIANO

Arditi e concreti, posti a futura memoria: sono i due pennoni sui quali sventolerà il Tricolore, posti ai piedi della Gradinata degli Alpini. Sono ben visibili da viale Carducci e simboleggiano lo spirito alpino, voluti dalla sezione Ana di Conegliano quale opera a perenne memoria del Raduno Triveneto 2025 nonché Centenario della sezione, programmato dal 13 al 15 giugno.

TAGLIO DEL NASTRO

L'opera verrà inaugurata sabato alle 11. È la seconda, importante tappa dell'intenso programma che gli Alpini stanno orchestrando. L'estate scorsa un violento temporale aveva danneggiato seriamente i pennoni, da qui la volontà di realizzarne due di nuovi da regalare alla città. «Un lavoro

iniziato più di un anno e mezzo fa, con i primi bozzetti realizzati dall'architetto Giuseppe Vedova, che hanno permesso di concretizzare un'idea molto bella e, soprattutto, un ricordo duraturo per la comunità -il commento di Celeste Granziera, responsabile della realizzazione dell'opera, consigliere Ana e componente del Comitato organizzatore del Raduno Triveneto e del Centenario- Siamo partiti con una ricerca delle ditte, in zona, che fossero disponibili all'esecuzione del lavoro

LA SEZIONE ANA HA VOLUTO RESTAURARLI ANCHE PER CELEBRARE IL RADUNO TRIVENETO DELLE PENNE NERE E IL PROPRIO CENTENARIO

ro e siamo arrivati alla Margraf di Chiampo, nel vicentino, che si è impegnata per il lavoro». Nel complesso sono quattro blocchi marmorei e due pennoni, dell'altezza di 23 metri ciascuno, che andranno a reggere una bandiera tricolore della metratura di 9 per 6 metri. «Serviva un basamento adeguato -aggiunge Granziera- pertanto sono state realizzate delle fondazioni speciali. Tutte le ditte coinvolte hanno dato il meglio di sé». Sul lato destro del basamento si vedranno inserite delle lastre di acciaio, mentre il lato sinistro svelerà una stele, completa di una scritta emblematica, che sarà svelata sabato.

SINERGIE EFFICACI

L'opera ha ricevuto un sostegno significativo da Banca Prealpi SanBiagio, mentre la cerimonia di inaugurazione ha il patrocinio della Regione Veneto e del

Comune di Conegliano. La Sezione Ana ha voluto sottolineare la collaborazione con la Sovrintendenza di Venezia. «La Gradinata degli Alpini con i due nuovi pennoni e l'abbellimento delle opere marmoree è un'opera che lasciamo alla città. Fino al 1918 era costituita da ciottolato, per poi lasciare spazio a un terrapieno fino al 1950 -le parole del presidente sezionale Francesco Botteon- Un ringraziamento personale va a Banca Prealpi SanBiagio, al Comune di Conegliano e a tutte le persone coinvolte nei lavori, dall'architetto Sergio De Nardi fino ai manovali» conclude Botteon. Sabato ad accompagnare l'inaugurazione ci saranno la Fanfara alpina di Conegliano e il sorvolo degli aerei storici della Fondazione Jonathan di Nervesa della Battaglia.

Annalisa Fregonese
© RIPRODUZIONE RISERVATA